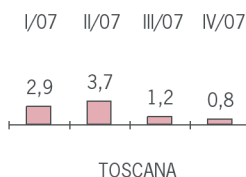




IV Trimestre 2007: la conferma del rallentamento Renato Panicià

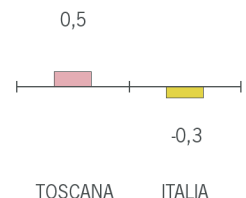
PRODUZIONE INDUSTRIALE

Variazioni % su trimestre
corrispondente anno precedente



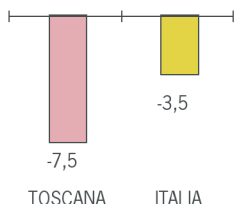
VENDITE AL DETTAGLIO

Variazioni % su trimestre
corrispondente anno precedente



ESPORTAZIONI

Variazioni % su trimestre
corrispondente anno precedente
a prezzi concatenati



Il quarto trimestre del 2007 ha confermato i segnali di rallentamento della ripresa che aveva caratterizzato il 2006 ed i primi trimestri del 2007. La produzione industriale ha registrato una crescita tendenziale modesta (0,8%), la più bassa degli ultimi due anni.

Se si guarda il comparto manifatturiero la frenata è spiegata soprattutto dall'andamento negativo del macrosettore della moda ed in particolare modo del settore del tessile ed abbigliamento, branca che non è mai uscita completamente dall'andamento recessivo. Pressoché stagnanti i settori del legno e della lavorazione dei minerali non metalliferi. Particolarmente dinamiche si sono dimostrate: l'industria chimica, che ha realizzato un tasso di crescita tendenziale di 4,3 punti percentuali, ed il comparto meccanico sia nella branca dell'elettronica sia in quella delle macchine industriali. Leggermente negativo l'andamento del settore alimentare.

In termini dimensionali la grande impresa è cresciuta di più in termini di produzione industriale, occupati ed ordinativi interni, mentre le medie imprese hanno fatto registrare dinamiche migliori nel fatturato. Anche in questo trimestre le piccole imprese hanno subito un arretramento relativo rispetto al trimestre corrispondente del 2006. Tale evoluzione è stata accentuata dal non brillante andamento della componente artigiana, che chiude il 2007 con un decremento del fatturato, segnando una battuta d'arresto nel percorso di ripresa intrapreso nel corso del 2006. Nel corso di quell'anno infatti si erano registrati segnali di rientro dalla crisi, soprattutto per il comparto manifatturiero che dopo 3 anni aveva fatto registrare una crescita positiva. Il 2007 ha smorzato tali aspettative ed ha fatto registrare una flessione complessiva dell'1,4% (manifatturiero -1,6). Solo l'edilizia ha fatto registrare una variazione non negativa (0,1%).

A livello subregionale, Livorno è la provincia che evidenzia la più elevata crescita produttiva nel corso del IV trimestre dell'anno, seguita da Lucca, Massa Carrara e Pisa con valori comunque superiori alla media regionale. Ristagna la produzione manifatturiera nelle province di Firenze e Grosseto, mentre Arezzo e Siena evi-

denziano riduzioni nella dinamica della produzione industriale.

L'incremento dell'output nel IV trimestre è stato supportato in parte, per alcuni settori, dalla domanda estera e da quella proveniente dal resto d'Italia, come mostrato dalla crescita degli ordinativi nazionali. Rimane tuttavia debole la domanda interna espressa dalle famiglie.

La crescita dei consumi nominali (+0,5%), evidenziata dalle vendite al dettaglio, appare modesta, ed è rimasta in terreno negativo in termini reali. Tale dinamica è stata trainata soprattutto dagli esercizi specializzati alimentari (+1,2%). Hanno ridotto le vendite gli esercizi specializzati non alimentari (-1,3%). La diminuzione ha riguardato tutti i comparti rilevati: abbigliamento e accessori (-2,4%), prodotti per la casa ed elettrodomestici (-1,3%) ed altri prodotti non alimentari (-0,7%). Sono aumentate poco più della media le vendite negli esercizi specializzati in generi alimentari, ma ad un tasso di crescita inferiore rispetto ai trimestri precedenti. I dati per tipologia commerciale mostrano una crescita della grande distribuzione, in accelerazione rispetto ai trimestri precedenti e l'arretramento tendenziale della media e piccola.

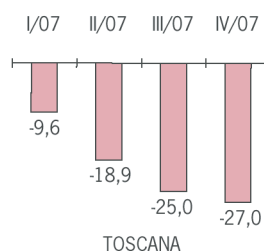
La domanda estera a prezzi concatenati ha fatto registrare una flessione in termini congiunturali e tendenziali (-7,5%) superiore al dato nazionale. Solo il comparto meccanico riesce a mantenere ritmi di crescita medio annui positivi, mentre i settori della moda e dei minerali non metalliferi continuano a registrare variazioni tendenziali negative.

Il mercato del lavoro ha fatto registrare un aumento tendenziale di 27000 occupati, ed una riduzione, rispetto al trimestre corrispondente del 2006, del tasso di disoccupazione che ha raggiunto il 4,8%. Tali dinamiche sono state accompagnate da una stagnazione dell'evoluzione del tasso d'attività.

I dati presentati confermano il significativo rallentamento dell'economia toscana (soprattutto per i settori manifatturieri) iniziato nel III trimestre del 2007 e la persistente debolezza della dinamica della domanda interna. ■

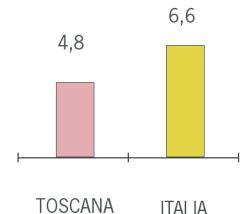
CASSA INTEGRAZIONE

Variazioni % su trimestre
corrispondente anno precedente



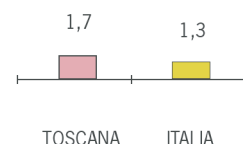
TASSO DISOCCUPAZIONE

Quarto trimestre 2007



OCCUPATI

Variazioni % su trimestre
corrispondente anno precedente



... all'interno

Domanda esterna

PAGINA 2

Industria

PAGINA 4

**Imprese e
occupazione**

PAGINA 6

Province

PAGINA 7-8

Domanda interna

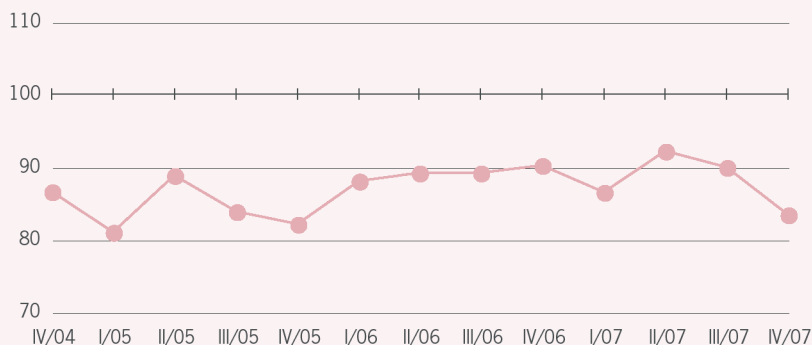
PAGINA 3

Artigianato

PAGINA 5

Domanda esterna

I valori dell'ultimo trimestre del 2007 delle esportazioni Toscane, depurati della componente stagionale, evidenziano un andamento in termini congiunturali e tendenziali in forte flessione. ■

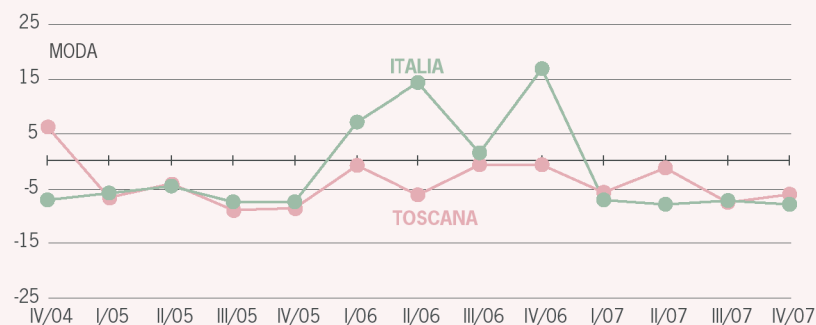


ESPORTAZIONI DELLA TOSCANA A PREZZI CONCATENATI

Dati destagionalizzati
Numeri indice
(media 2000 = 100)

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

Rimane in terreno negativo l'andamento del tasso di crescita tendenziale del settore moda della Toscana con un valore del IV trimestre 2007 leggermente migliore in termini congiunturali ...

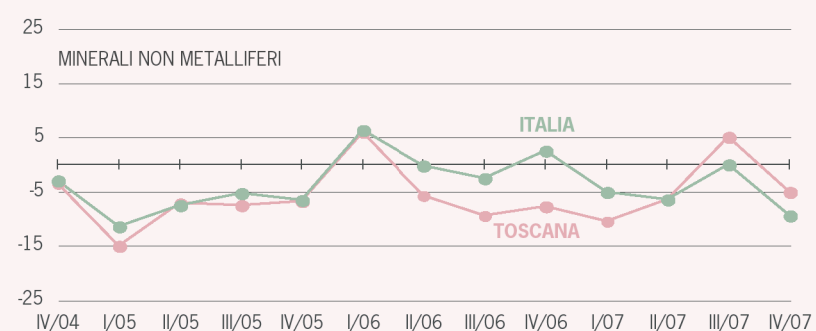


ESPORTAZIONI DELLA TOSCANA E DELL'ITALIA A PREZZI CONCATENATI

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

... anche per i minerali non metalliferi le vendite all'estero della Toscana segnalano una nuova riduzione sia pur più attenuata rispetto alla media italiana ...

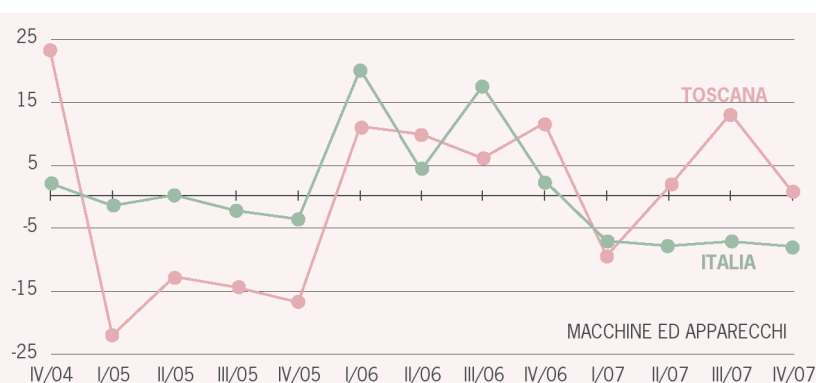


TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE DELLE ESPORTAZIONI IV trimestre 2007/III trimestre 2007



■ SOPRA LA MEDIA
■ IN MEDIA
■ SOTTO LA MEDIA

... mentre l'andamento negativo in termini congiunturali e tendenziali dell'ultimo trimestre 2007 delle macchine ed apparecchi mantiene la Toscana su livelli di crescita positivi nella media annuale. ■



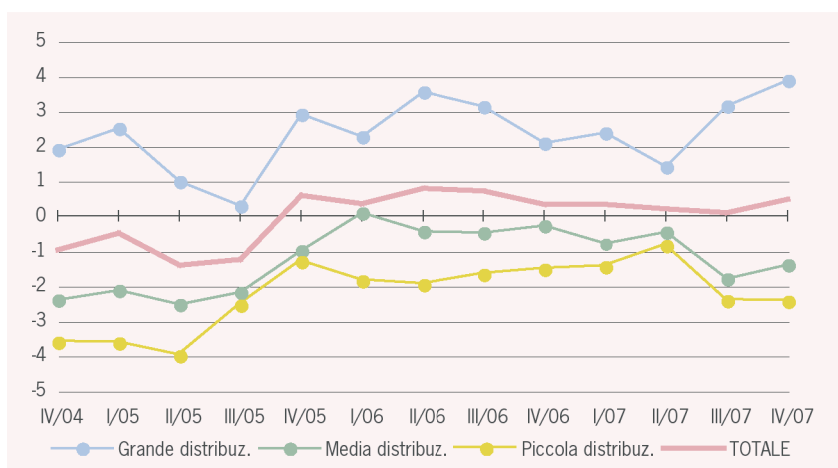
QUARTO TRIMESTRE 2007

Domanda interna

VENDITE AL DETTAGLIO PER FORMA DISTRIBUTIVA

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere

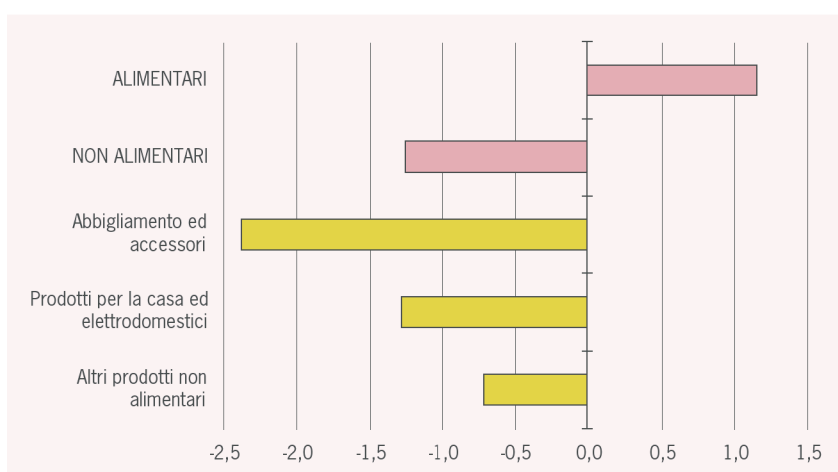


Sostenuto dalla grande distribuzione, nell'ultimo trimestre 2007 l'andamento delle vendite del commercio al dettaglio della Toscana risulta positivo (+0,5%) e in controtendenza rispetto a quanto registrato sia a livello nazionale (-0,3%) che per la macroarea Centro (-0,3%). Nel complesso del 2007 la Toscana registra un incremento medio tendenziale del +0,3%. ■

VENDITE AL DETTAGLIO PER GRUPPO DI PRODOTTI

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere

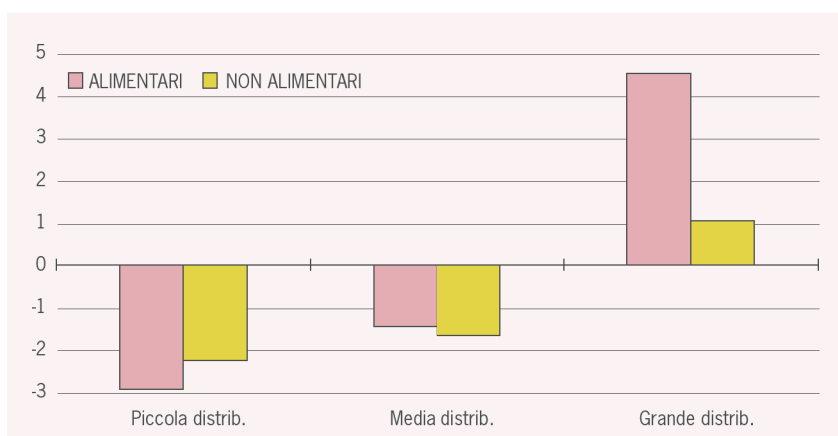


Risulta positiva la performance degli esercizi specializzati alimentari (+1,2%), mentre soffrono le vendite negli esercizi specializzati non alimentari (-1,3%). Tale diminuzione ha riguardato tutti i comparti rilevati: abbigliamento e accessori (-2,4%), prodotti per la casa ed elettrodomestici (-1,3%), altri prodotti non alimentari (-0,7%). ■

VENDITE AL DETTAGLIO PER GRUPPO DI PRODOTTI E FORMA DISTRIBUTIVA

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

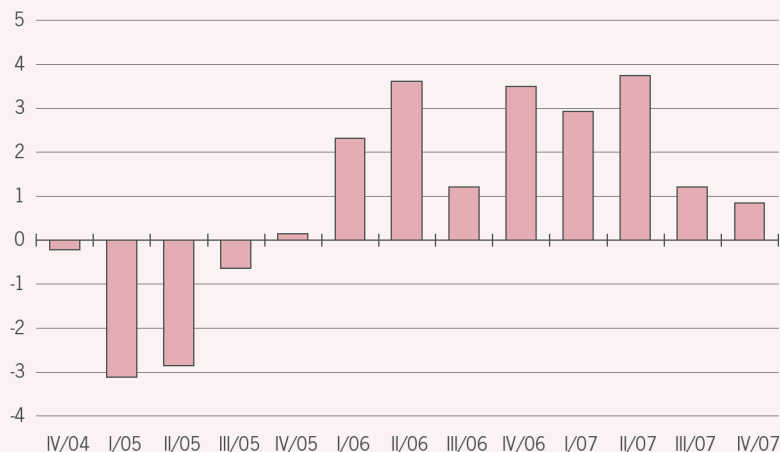
Fonte: Unioncamere



La piccola distribuzione fa segnare un risultato in linea con il trimestre precedente (-2,4%), mentre la media attenua le perdite passando da -1,8% a -1,4%. Le imprese di maggiore dimensione (+3,9%), spinte soprattutto dalla vendite di generi alimentari, incrementano il già soddisfacente dato del periodo giugno-settembre. ■

Industria

Nel IV trimestre 2007 la crescita della produzione del comparto manifatturiero toscano ha frenato al +0,8% dal +1,2% della fine del terzo. Tuttavia, sebbene il dato trimestrale si inserisca chiaramente all'interno di un processo di progressivo rallentamento, la media d'anno permane ancora molto positiva +2,2%. ■



LA PRODUZIONE INDUSTRIALE IN TOSCANA

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

La fase espansiva continua ad interessare sette settori su dieci. Tra i più dinamici, trainati da una domanda ancora positiva, troviamo elettronica-mezzi di trasporto, chimica-gomma-farmaceutica e lavorazione dei metalli, mentre rallenta la meccanica. Lieve diminuzione per pelli-cuoio-calzature ed alimentare, mentre resta in fase recessiva il tessile-abbigliamento. ■

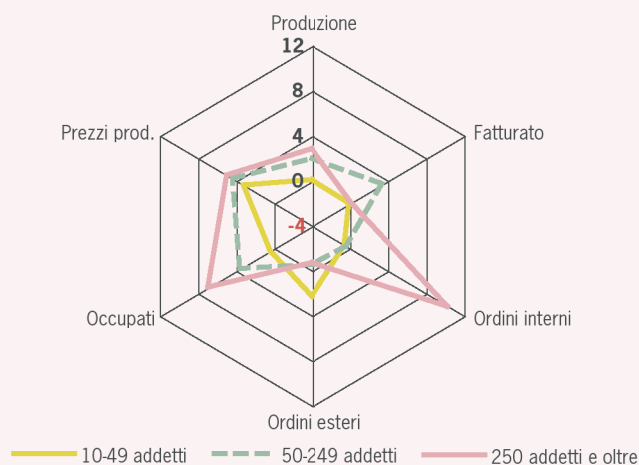
SETTORI DI ATTIVITÀ	IV/2006	I/2007	II/2007	III/2007	IV/2007
Alimentari, bevande e tabacco	3,1	4,6	5,6	-0,3	-0,8
Tessile e abbigliamento	1,6	-0,2	-1,1	-1,6	-3,3
Cuoio, pelli e calzature	3,0	1,5	7,0	-0,7	-1,7
Legno e arredamento	1,9	-1,2	3,4	0,3	0,5
Prodotti in metallo	3,5	2,0	2,4	1,5	2,9
Industria meccanica	9,3	7,3	9,0	5,2	1,1
Elettronica e mezzi di trasporto	6,7	7,8	7,4	6,9	8,8
Prodotti non metalliferi	2,5	2,1	2,4	0,5	0,0
Chimica, gomma e plastica	5,0	5,2	2,5	0,3	4,3
Manifatturiere Varie	1,5	1,7	2,6	0,4	1,2
TOSCANA	3,5	2,9	3,7	1,2	0,8

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

Pur in rallentamento, le aziende di grandi dimensioni registrano un +2,8% per la produzione ma solo un +0,1% per il fatturato, mentre gli ordinativi interni volano e gli esteri ristagnano. Rallenta la crescita delle medie aziende (+1,9% la produzione), per le quali si registra una leggera flessione degli ordinativi sia esteri (-0,5%) che interni (-0,4%). Si conferma infine la fase di stagnazione per le aziende di minori dimensioni (+0,1%). ■



LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE PER DIMENSIONE AZIENDALE

Variazioni % su trimestre corrispondente anno precedente

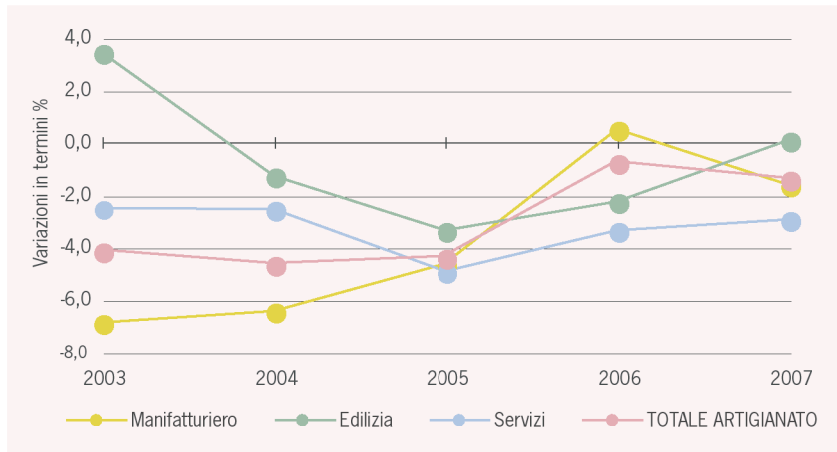
Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana

Artigianato

IL FATTURATO DELL'ARTIGIANATO

Variazioni % rispetto all'anno precedente

Fonte: Osservatorio Regionale
Toscano sull'Artigianato



L'artigianato toscano chiude l'anno 2007 con una nuova perdita di fatturato. Le flessioni maggiori riguardano il comparto dei servizi e, all'interno del manifatturiero, il sistema moda. ■

IL FATTURATO ARTIGIANO PER COMPARTO MANIFATTURIERO

Variazioni % rispetto all'anno precedente

Fonte: Osservatorio Regionale
Toscano sull'Artigianato

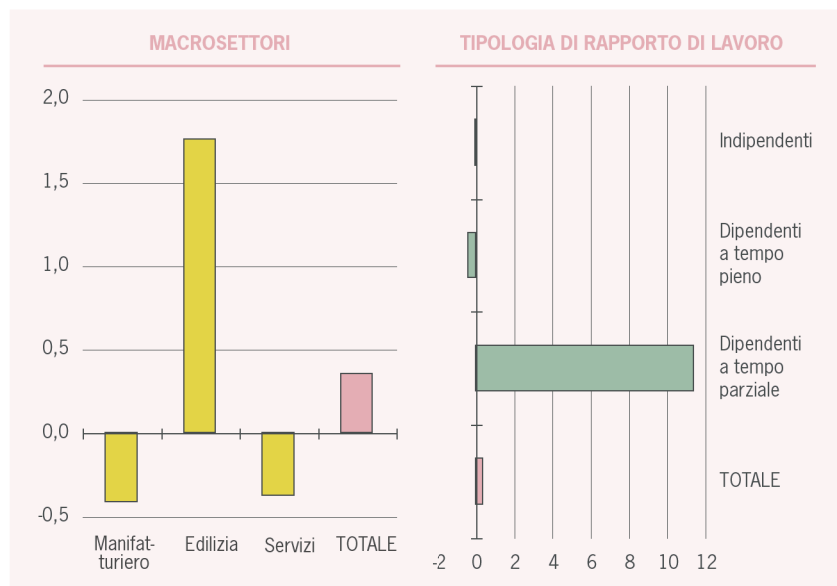


All'interno del manifatturiero (-1,6% il fatturato), il sistema moda (-4,6%) resta il comparto più penalizzato con variazioni di fatturato fortemente negative per tutti i settori ad eccezione della pelletteria (+1,1%). Recupera anche la metalmeccanica (+0,4%), grazie soprattutto alla cantieristica (+5,1%), mentre la meccanica torna in negativo (-1,0%). ■

GLI ADDETTI ARTIGIANI PER MACROSETTORE E TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO

Variazioni % al 31/12/2007 rispetto al 31/12/2006

Fonte: Osservatorio Regionale
Toscano sull'Artigianato



Nel corso del 2007 la crescita occupazionale è moderatamente positiva (+0,4%), sebbene si concentri nel settore edile e nelle forme contrattuali a tempo parziale. A veder crescere maggiormente l'occupazione sono peraltro le micro imprese (+2,7%), mentre per quelle con più di 6 addetti si registra una diminuzione (-2,2%). ■

Imprese e occupazione

Frutto di interventi amministrativi e non solo congiunturali, il 2007 si chiude con una lieve diminuzione del numero di imprese registrate presso le Camere di Commercio toscane (saldo -493 unità; tasso di crescita -0,1%); tale risultato diviene invece positivo per un +1,0% (+4.367 imprese) al netto delle cancellazioni d'ufficio operate nell'anno. ■

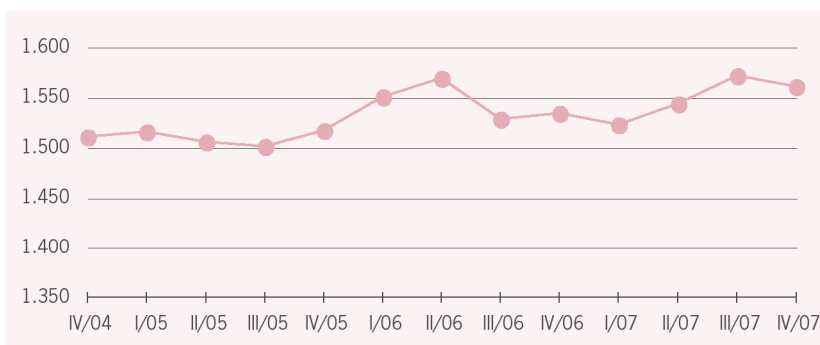


IMPRESE REGISTRATE IN TOSCANA

Numero di iscrizioni e cessazioni (scala sx) e tasso di crescita annualizzato (scala dx)

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Movimprese

Nel quarto trimestre 2007 il numero di occupati in Toscana è aumentato rispetto allo stesso periodo del 2006 di 27 mila unità. Il tasso di crescita su base annua è stato del 1,7%. In termini destagionalizzati e dal confronto con il terzo trimestre dell'anno la dinamica dell'occupazione ha registrato invece una flessione pari allo 0,7%. ■

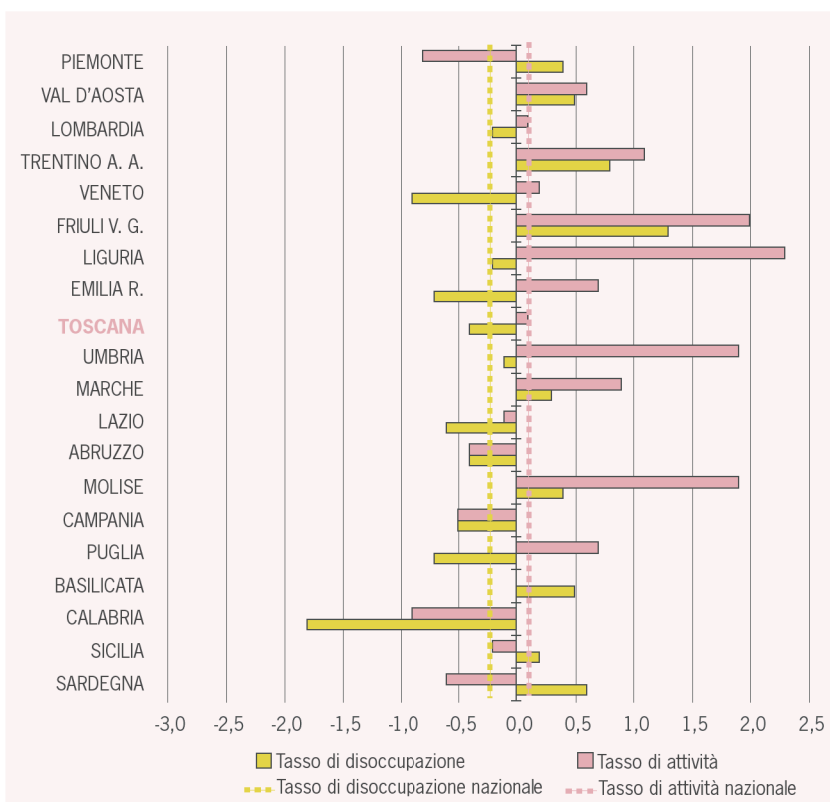


NUMERO DI OCCUPATI IN TOSCANA

Dati destagionalizzati. Migliaia di unità

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

Con riferimento alla popolazione toscana in età lavorativa il tasso di attività nel IV trimestre 2007 ha registrato un marginale incremento di un decimo di punto, pari a quello rilevato per la media nazionale. Il tasso di disoccupazione diminuisce ancora di 4 decimi di punto rispetto allo scorso anno portandosi al 4,8% (il tasso di disoccupazione in Italia è stato del 6,6%). ■



PRINCIPALI INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO PER REGIONE

Variazioni IV trimestre 2007 su IV trimestre 2006

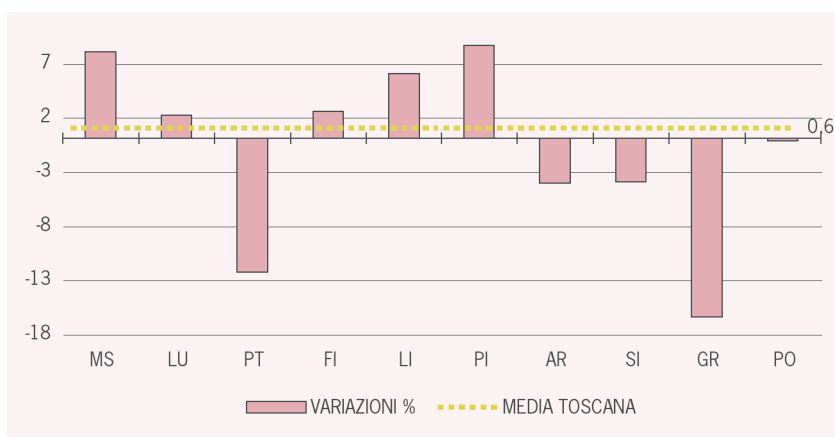
Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

La congiuntura provinciale

LE ESPORTAZIONI A PREZZI CORRENTI

Variazioni % su trimestre
corrispondente
anno precedente

Fonte: elaborazioni IRPET
su dati ISTAT



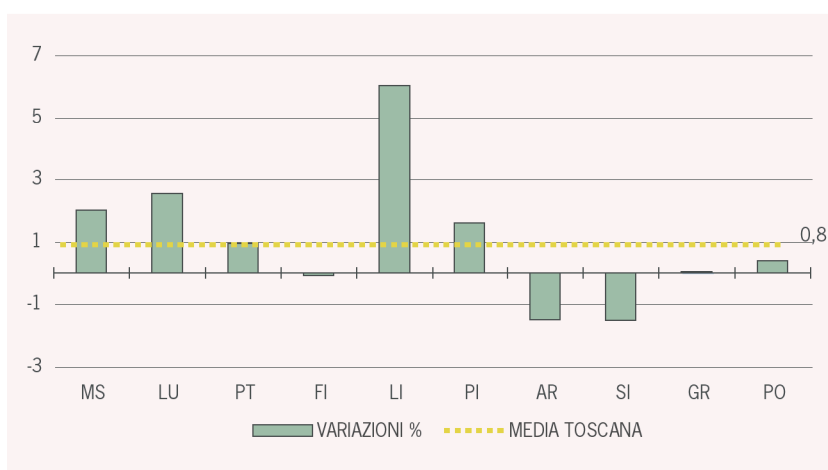
L'andamento regionale del quarto trimestre 2007 è frutto di dinamiche differenziate a livello territoriale.

Valori negativi pronunciati per Grosseto e Pistoia, mentre leggere flessioni si riscontrano per Arezzo, Siena e Prato. Le restanti province si attestano su valori positivi al di sopra della media regionale.

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Variazioni % su trimestre
corrispondente anno
precedente

Fonte: Unioncamere Toscana-
Confindustria Toscana

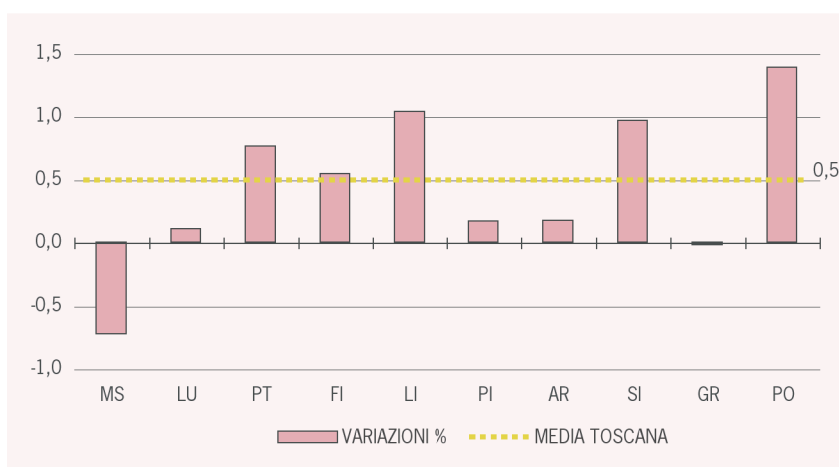


È Livorno la provincia che evidenzia la più elevata crescita produttiva nel corso del IV trimestre dell'anno, seguita da Lucca, Massa Carrara e Pisa con valori comunque superiori alla media regionale. Ristagna la produzione manifatturiera nelle province di Firenze e Grosseto, mentre Arezzo e Siena evidenziano contrazioni.

LE VENDITE AL DETTAGLIO

Variazioni % su trimestre
corrispondente
anno precedente

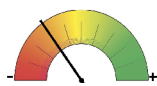
Fonte: Unioncamere



Buono il dato delle vendite a Prato, Livorno, Siena e Pistoia, mentre Firenze si allinea al dato regionale. Soltanto Massa Carrara (-0,7%) fa registrare un risultato negativo nel trimestre, complice il deteriorarsi dell'andamento della media distribuzione.

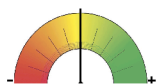
Il dettaglio territoriale

AREZZO



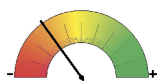
Il manifatturiero rallenta nell'ultimo quarto del 2007 (produzione -1,5%, fatturato -0,5%, ordinativi esteri -2,5%, ordinativi interni -6,6%). Nel trimestre l'export perde quattro punti percentuali, condizionato dall'oreficeria (al netto del settore orafa il risultato è ampiamente positivo +14,5%). Ferme nel complesso le vendite al dettaglio: +0,2% (grande distribuzione +4,5%, media -2%, piccola -2,2%). Positiva la dinamica imprenditoriale (+0,7%), uno dei dati migliori in Toscana. ■

FIRENZE



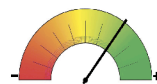
Rallenta fino a fermarsi la crescita di produzione (-0,1%) e fatturato (+0,5%) manifatturieri, sebbene tornino a crescere fortemente gli ordinativi, specie quelli interni (+7,3%). Le vendite sui mercati esteri crescono del 2,5%, mentre su quello interno la crescita si allinea al dato regionale (+0,5%). L'artigianato evidenzia una lieve diminuzione (-0,6%) dei livelli di fatturato, mentre la dinamica d'impresa sconta le numerose cancellazioni d'ufficio intervenute nel trimestre. ■

GROSSETO



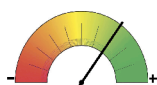
Ristagna la produzione manifatturiera provinciale, sebbene gli ordinativi interni (+2,0%) ed esteri (+0,7%) mostrino segnali di vitalità. Anche il commercio al dettaglio presenta un andamento stagnante, con una forte crescita nella sola grande distribuzione, mentre per l'export la flessione appare marcata (-16,5%) per i negativi andamenti di chimica ed industria cantieristica. Infine, l'artigianato mostra una diminuzione dei fatturati del 2,0%. ■

LIVORNO



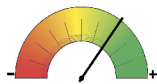
È molto buono il risultato trimestrale della produzione manifatturiera (+6,0%) mentre il fatturato è in lieve contrazione (-1,0%); calano gli ordinativi, in particolare quelli esteri (-9,1%) mentre le esportazioni crescono nel complesso di 6 punti percentuali. Nel commercio al dettaglio il dato generale (+1,0%) è uno dei migliori tra le province toscane trascinando dalla grande distribuzione. Il tessuto imprenditoriale rileva una piccola perdita (-0,4%). ■

LUCCA



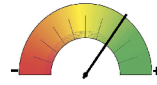
Il manifatturiero, trainato dal +4,6% degli ordini esteri, permette alla produzione di avanzare del 2,5%. Positiva anche l'evoluzione dell'export che cresce del 2,2% grazie allo sviluppo di calzature, cartotecnica, lapideo e cantieristica. Arretra invece l'export della meccanica (-10,2%). Il commercio al dettaglio avanza di solo lo 0,1%, complici il -2,7% della piccola distribuzione commerciale e il -1,1% della media, che annullano la buona performance della grande distribuzione. ■

MASSA CARRARA



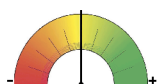
Grazie ad una crescita del 4,5% degli ordinativi esteri, resta positiva la produzione manifatturiera provinciale (+2,0%). Bene anche l'export (+8,0%) grazie a cantieristica, lapideo ma, soprattutto, meccanica (+25,2%). Nota negativa dalla CIG industriale cresciuta del 33,8% a causa della componente straordinaria. Non bene neppure il commercio al dettaglio (-0,7%), con la grande distribuzione che non riesce a controbilanciare le perdite di piccola e media distribuzione. ■

PISA



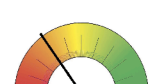
La crescita degli ordinativi esteri (+6,4%) e la tenuta sostanziale di quelli interni (+0,4%) rendono positiva l'evoluzione della produzione industriale nel trimestre (+1,6%). In ripresa le esportazioni (+8,6%), mentre il lieve incremento delle vendite al dettaglio (0,2%) porta il dato annuale in situazione di stabilità. L'elevato turnover delle imprese produce un discreto livello di crescita imprenditoriale, mentre il fatturato dell'artigianato (-1,5%) subisce una flessione in linea con il dato regionale. ■

PISTOIA



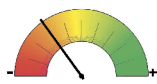
Sono contenute le dinamiche trimestrali del manifatturiero espresse in termini di produzione (+0,9%), fatturato (+0,3%) ed ordinativi (interni stabili, esteri -0,8%). Il calo trimestrale dell'export provinciale è di dodici punti percentuali, il commercio al dettaglio (+0,8%) cresce poco al di sopra della media regionale con una netta contrazione tra le piccole strutture (-3,7%). Lieve espansione della struttura imprenditoriale (+0,7%). ■

PRATO



Lievemente positivo il dato sulla produzione industriale (+0,4%) accompagnato tuttavia da forti diminuzioni del fatturato (-2,6%) dovute alla riduzione degli ordinativi sia interni (-1,4%) che esteri (-3,6%). L'ulteriore contrazione delle vendite all'estero nel trimestre (-0,2%) contribuisce a delineare un quadro annuale negativo. Il tasso di crescita imprenditoriale si mostra tra i più elevati fra le province (+0,6% ma +2,2% al netto delle cessazioni d'ufficio). ■

SIENA



Sia produzione che fatturato manifatturieri registrano una riduzione dell'1,5%, con una flessione degli ordinativi interni (-0,6%) ed un forte aumento, invece, degli esteri (+9,6%). L'export registra una contrazione del 4,0%, il tessuto imprenditoriale incrementa dello 0,4%. Il commercio al dettaglio (+1,0%) cresce del doppio rispetto alla media regionale grazie al forte traino della grande distribuzione ed alle più contenute perdite tra le piccole e medie strutture. ■

numeroToscana
Aprile 2008

Trimestrale
Supplemento al n. 48 della
LETTERAIPET
dell'Istituto Regionale
per la Programmazione
Economica della Toscana

Direttore responsabile
Francesca Calonaci

Gruppo di lavoro

IRPET:
Stefano Casini Benvenuti
Sonia Nozzoli
Renato Panicià

UNIONCAMERE TOSCANA:
Massimo Pazzarelli
Riccardo Perugi

Segretaria di redazione
Patrizia Ponticelli - IRPET

Progetto grafico
Leonardo Baglioni

Direzione, redazione
Via G. La Farina 27
50132 Firenze
Tel. 055-574111
Fax 055-574155

Stampa:
Pacini Editore Industrie
Grafiche - Ospedaletto
(Pisa)
per conto di
EDIFIR-Edizioni Firenze
via Fiume, 8 - 50123
Firenze
www.edifir.it

Chiuso in tipografia nel
mese di Aprile 2008

Spedizione in
abbonamento postale -
70% - Filiale di Firenze

Registrazione n. 4605
del 19.07.96 presso il
Tribunale di Firenze